



Comune di  
Saluggia (VC)



MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E MESSA IN SICUREZZA  
DEI SITI CHE OSPITANO RIFIUTI NUCLEARI E DEGLI AMBITI  
COLLOCATI A TERGO DELLA FASCIA B DI PROGETTO DEL PAI

## PROGETTO DEFINITIVO

### Quadro economico

CODICE DOCUMENTO

ELABORATO

S 6 4 1 - 0 2 - 0 0 7 0 1 . D O C

3.1

REV.	DATA	REDAZIONE	VERIFICA	AUTORIZZAZIONE
01	FEBBRAIO 2024	S. GRIVA	A.DENINA	M. CODO
00	NOVEMBRE 2023	S. GRIVA	A.DENINA	M. CODO



SERVIZI DI INGEGNERIA



HY.M.STUDIO associazione professionale

sede legale e uffici: Via Pomba, 23 – 10123 Torino – t. 011 5613103 fax 011 5592891  
Cod. Fisc./P.IVA 05639220010 - e-mail: [hym@hymstudio.it](mailto:hym@hymstudio.it) - sito web: [www.hymstudio.it](http://www.hymstudio.it)

R.U. P.

Geom. Ombretta Perolio  
(Resp. Area Lavori Pubblici Comune di Saluggia)

RIPRODUZIONE O CONSEGNA A TERZI SOLO DIETRO SPECIFICA AUTORIZZAZIONE

## 1. PREMESSA

L'impegno complessivo di spesa, per le opere in progetto, risulta di **euro 17.000.000,00** di cui **euro 11.630.000,00** per lavori ed **euro 5.370.000,00** per somme a disposizione dell'Amministrazione, secondo il seguente quadro economico di progetto:

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>A) Importo lavori</b>		
A1) Importo Lavori (a corpo)	Euro	€ 11.415.000,00
A3) Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	Euro	€ 215.000,00
<b>TOTALE A</b>	Euro	€ <b>11.630.000,00</b>
<b>B) Somme a disposizione</b>		
B1) IVA sui lavori (22% su A)	Euro	2.558.600,00
B2) Spese Tecniche per Progettazione Definitiva-Esecutiva, Direzione Lavori, CSP e CSE, geologia, verifica progetto, collaudo	Euro	800.000,00
B3) Contributi Cassa Ordine professionale: CNPAIA (4%) su B2	Euro	32.000,00
B4) Oneri fiscali, IVA (22%) su (B2+B3)	Euro	183.040,00
B5) Indagini geotecniche - idrogeologiche - caratterizzazione terre e rocce da scavo	Euro	75.000,00
B6) Spese per indagini, prove di laboratorio	Euro	46.520,00
B7) Oneri di cui alla Deliberazione 621 del 20/12 /2022	Euro	800,00
B8) importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso; opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale; costi per il monitoraggio ambientale; spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale.	Euro	150.000,00
B9) Lavori in amministrazione diretta e lavori di cui all'art. 120 de d. lgs. 36/2023	Euro	50.000,00
B10) Penali, adeg. Prezzi - Revisione Prezzi	Euro	100.000,00
B11) Accordi bonari (art. 210 D.Lgs 36/2023 e s.m.i.)	Euro	86.040,00
B12) Risorse finanziarie di cui all'art. 45 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.	Euro	232.600,00
B13) Spese per pubblicazioni e procedure di gara	Euro	25.000,00
B14) Indennizzi per occupazione aree, espropri, frazionamenti, pratiche catastali, conservatoria e procedure	Euro	300.000,00
B15) Bonifica bellica sistematica terrestre (L. n. 177/2012 e DM 82/2015)	Euro	30.000,00
B16) Spostamento sottoservizi, risoluzione interferenze	Euro	235.200,00
B17) Imprevisti	Euro	465.200,00
<b>TOTALE B</b>	Euro	€ <b>5.370.000,00</b>
<b>IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO A+B</b>	Euro	€ <b>17.000.000,00</b>
<b>A) Importo lavori</b>		
A1) Importo Lavori da assoggettare a ribasso (tot. meno la manodopera)	Euro	€ 8.561.250,00
A2a) Quota manodopera da assoggettare a ribasso (spese gen. ed utile = 26,5 %)	Euro	€ 597.821,15
A2b) Quota manodopera da NON assoggettare a ribasso	Euro	€ 2.255.928,85
A3) Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	Euro	€ 215.000,00
<b>TOTALE A</b>	Euro	€ <b>11.630.000,00</b>
<b>A) Importo lavori</b>		
A1+A2a) Importo Lavori <b>da assoggettare a ribasso</b>	Euro	€ 9.159.071,15
A3+A2b) Oneri sicurezza + quota manodopera <b>(non soggetti a ribasso)</b>	Euro	€ 2.470.928,85
<b>TOTALE A</b>	Euro	€ <b>11.630.000,00</b>

Il sopra riportato quadro economico è stato definito ai sensi del del D. Leg.vo 36/2023 - PARTE IV - DELLA PROGETTAZIONE - Art. 41. (Livelli e contenuti della progettazione):

comma 14. *"Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. **I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso.** Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale".*

L'Allegato A – nota metodologica – al Prezzario Regione Piemonte riporta quanto segue:

*"Nell'ambito della stesura del prezzario regionale sono forniti i valori presunti di manodopera impiegata nelle singole lavorazioni previste (cosiddetta "Incidenza della manodopera"): il valore è infatti proposto o a livello di singola voce puntuale di lavorazione, allorquando dotata di analisi (definito quale rapporto tra il costo complessivo della manodopera presente in analisi e il costo totale della lavorazione), ovvero a livello di capitolo/articolo con range indicativi presunti di incidenza della manodopera<sup>16</sup>. Tali valori sono rappresentativi di un importo "lordo", ovvero comprensivo del 26,50% per spese generali (15%) ed utili di impresa (10%). Per la corretta previsione della nuova disciplina di Codice di cui sopra, è opportuno **evidenziare che il valore di manodopera da indicare in sede di gara deve intendersi "netto", ovvero privo di tali percentuali per spese generali ed utili di impresa**, per ovvie ragioni di corretta stima da sottoporre a confronto concorrenziale".*

A seguito della lettura congiunta del nuovo codice dei contratti e della nota metodologica Regione Piemonte, vengono pertanto esclusi dal ribasso di gara i costi della manodopera, previo scomputo della quota del 26,5% come indicato dalla Regione Piemonte.

Preme tuttavia segnalare che l'ANAC, con la Delibera del 15/11/2023, n. 528, ha fornito la seguente interpretazione: l'art. 41, comma 14, del D. Leg.vo 36/2023, nella parte in cui stabilisce che i costi della manodopera sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso, deve essere letto ed interpretato come volto a sancire l'obbligo della stazione appaltante di quantificare ed indicare separatamente, negli atti di gara, i costi della manodopera, i quali, tuttavia, continuano a far parte dell'importo a base di gara, su cui applicare il ribasso offerto dall'operatore per definire l'importo contrattuale.

In questa fase si è preferito aderire all'interpretazione letterale del comma 14 art. 41 del d. Lgs. 36/2023.